



## Consiglio

# COMUNE DI PRATO

### Deliberazione di Consiglio Comunale n. **64** del **21/07/2017**

**Oggetto: Piano "Prato Smart City" - Approvazione documento preliminare ed avvio del percorso partecipativo per la sua stesura definitiva.**

Adunanza ordinaria del 21/07/2017 ore 15:30 seduta pubblica.  
Il Presidente Ilaria Santi dichiara aperta la seduta alle ore 15.57.

Risultano presenti al momento della votazione , il Sindaco Matteo Biffoni ed i seguenti 24 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	-	X	Berselli Emanuele	X	-
Bianchi Gianni	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	X	-	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Ciardi Sandro	X	-	De Rienzo Filippo Giovanni	-	X
Garnier Marilena	-	X	Giugni Alessandro	X	-
La Vita Silvia	X	-	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	-	X	Longobardi Claudia	X	-
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	X	-
Mondanelli Dante	-	X	Napolitano Antonio	X	-
Pieri Rita	X	-	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	-	X	Santi Ilaria	X	-
Sanzo' Cristina	X	-	Sapia Marco	X	-
Sciumbata Rosanna	-	X	Silli Giorgio	-	X
Tassi Paola	X	-	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	X	-	Verdolini Mariangela	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Roberto Gerardi.

-----

Assistono alla seduta i seguenti assessori :  
Alessi Filippo, Biancalani Luigi, Faltoni Monia, Toccafondi Daniela, Squittieri Benedetta

(omissis il verbale)



**Oggetto: Piano "Prato Smart City" - Approvazione documento preliminare ed avvio del percorso partecipativo per la sua stesura definitiva.**

Premesso che:

- si sta sempre più diffondendo il concetto di smart city – città intelligente – che prevede una gestione coordinata, da parte dell’Ente locale, dei diversi fattori, a cominciare dalle reti materiali ed immateriali, che possano portare ad un miglioramento della qualità della vita attraverso uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente;
- con diversi documenti, programmi ed azioni concrete, l’Unione Europea ha dato vita ad iniziative, anche co-finanziate, per l’implementazione sia di progetti pilota che di concrete realizzazioni su vasta scala di progetti in ambito “smart city”. Tra queste iniziative si citano:
  - il documento COM (2009) 519 - “Investing in the development of Low Carbon Technologies (SET – Plan)” con il quale l’Unione Europea ha individuato sette iniziative industriali europee (EII) per focalizzare e promuovere lo sviluppo di un’economia a bassa emissione di carbonio ed il rispetto del protocollo di Kyoto avente l’obiettivo, entro il 2020, di ridurre del 20% le emissioni di CO<sub>2</sub>, di avere 20% di energie rinnovabili nel mix di energie e di aumentare del 20% l’efficienza energetica;
  - il programma di ricerca FP7 (2017-2013) con numerosi progetti finanziati sia di ricerca che pilota nel campo delle smart city;
  - il programma di ricerca HORIZON 2020 (2014-2020) in particolare con la linea di progetti “light house” nel campo delle smart city;
  - il Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors” con lo scopo di coinvolgere attivamente le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 20% entro il 2020;
  - l’iniziativa EIP-SCC (European Innovation Partnership – Smart Cities and Communities) di cui alla comunicazione C(2012) 4701 della Commissione che ha dato vita ad una partnership nelle aree tematiche dell’energia, dei trasporti e dell’ICT con l’obiettivo realizzare progressi nella produzione, distribuzione ed uso di energia; nei trasporti e la mobilità; nel settore dell’ICT; ciò al fine anche di sfruttare le sinergie tra questi diversi settori per il raggiungimento di una riduzione dei consumi energetici e della emissione dei cosiddetti “greenhouse gas (GHG)” e di altri inquinanti;
- a seguito della definizione di tale quadro strategico in campo smart city l’UE ed altri organismi richiedono alle città sempre più spesso, quale pre-requisito per la partecipazione a bandi di finanziamento, il vincolo di aver definito un proprio documento strategico per lo sviluppo della città in accordo con i principi della “smart city”;

Premesso, inoltre, che:

- il Comune di Prato ha aderito con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del



10.12.2015 al Patto dei Sindaci con lo scopo di raggiungere gli obiettivi previsti dal Protocollo di Kyoto;

- con la stessa Deliberazione il Consiglio Comunale ha adottato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" (PAES) che costituisce una delle azioni principali di un più ampio piano per la Smart City;
- il Consiglio Comunale di Prato, con Deliberazioni n. 83/2016 e n. 51/2017, ha adottato ed approvato in via definitiva il proprio Piano Urbano della Mobilità Sostenibile per il periodo 2015-2025; che costituisce anch'esso un'azione fondamentale nella prospettiva della smart city;
- il Consiglio Comunale di Prato, con Deliberazioni n. 89/2015 e n. 86/2016, ha avviato l'iter di definizione ed approvazione del Piano Operativo ai sensi della L.R. 65/2014 e che nel cui "atto di indirizzo" (allegato alla Deliberazione n. 89/2015) si indica espressamente che la stesura di tale piano sia da coordinare con altre attività di pianificazione a livello comunale e tra queste quella relativa alla definizione del piano per la Smart City;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale ha ritenuto strategico, a questo punto, definire un documento di programmazione sul più ampio obiettivo di individuare, progettare e coordinare, in un'ottica di collaborazione, l'insieme di azioni nel campo della smart city da parte non solo del Comune, ma di tutti i soggetti interessati ed operanti sul territorio cittadino;
- per queste ragioni all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 238/2015 è stato incluso un ambito strategico specifico "la Città Smart" con l'intento di riprogettare la città per renderla economicamente sostenibile ed innalzarne la qualità della vita utilizzando la tecnologia dell'informazione come strumento di supporto;
- per le stesse ragioni tale Ambito strategico è stato confermato anche all'interno del DUP per il periodo 2017-2019 (rif. DGC 312/2016 e DGC 563/2016);

Preso atto che:

- nell'ambito delle indicazioni operative del DUP si è individuato, nel Servizio "Sistema Informativo, Comunicazione e Partecipazione" il soggetto a cui assegnare il compito di predisporre un documento di pianificazione in ambito "smart city";
- tale Servizio ha iniziato un percorso in tal senso, in collaborazione con tutti gli stakeholder, pianificando le seguenti tappe principali:
  - acquisire un quadro, quanto più completo possibile, dei progetti smart city in essere da parte sia del Comune che degli altri attori coinvolti in ambito cittadino;
  - individuare, in modo partecipativo, le linee di azione prioritarie, in tema smart city, per i prossimi anni;
  - definire una prima bozza di piano di azione da sottoporre ad un percorso partecipativo il più ampio possibile all'interno della città;
- per la realizzazione di tali tappe il Servizio interessato ha attivato un Gruppo di lavoro coordinato dal PIN che vede coinvolti, oltre ai tecnici del Servizio Comunale, esperti universitari in materia e rappresentanti di Cispel Toscana; quest'ultimi al fine di rendere più



agevole il raccordo con le aziende pubbliche dell'area;

- il lavoro svolto nel corso del 2016 ha portato alla definizione di:

- un interessante "rapporto sullo stato di sviluppo della Smart City a Prato" (allegato A);
- un documento di "linee guida e piano triennale per lo sviluppo della Smart City a Prato" (allegato B).

Rilevato che:

- il documento di linee guida di cui all'allegato B è già frutto di un processo di partecipazione condotto con il coinvolgimento dei soggetti potenzialmente interessati alla realizzazione di azioni nell'ambito di un piano smart city (Rappresentanti di aziende pubbliche e private che gestiscono infrastrutture di servizi pubblici, aziende del settore ICT proponenti soluzioni di tipo Smart city, associazioni, ecc.). Ciò tramite un town meeting / workshop svoltosi il 21 novembre 2016 presso il PIN.

- tale documento (allegato B) individua già le seguenti linee proprietarie di intervento:

a) Infrastrutture materiali

ST1 - INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE ICT

Questo settore comprende i seguenti sottosettori:

ST1 -1 - Sviluppo di reti di telecomunicazioni

ST1 -2 - Utilizzo di piattaforme IT avanzate ed interoperabili

ST1 -3 - Piattaforme periferiche avanzate per la gestione ottimale di ambienti strumentali distribuiti (es. Internet of things)

ST1 -4 - Piattaforma ICT urbana integrata.

b) Infrastrutture immateriali

Riguardano i seguenti settori trasversali:

ST2 - SMART LIVING LABS

ST3 - SMART LIVING EDUCATION

ST4 - MODELLI FINANZIARI E DI BUSINESS PER LO SVILUPPO DEL PIANO

ST5 - SMART CITY PLAN GOVERNANCE

Il settore ST5 comprende i seguenti sottosettori:

ST5-1 - Assetto organizzativo per il sostegno all'avvio e allo sviluppo del piano;

ST5-2 - Smart City Communication;

ST5-3 - Valutazione della qualità dei risultati del piano in itinere;

B) Settori verticali delle linee di azione del piano

Rappresentano i settori tematici nei quali sviluppare azioni con ricadute specifiche, sono mutuati dalla classificazione utilizzata nell'indagine di cui alla Parte I, ma riadattati per favorire l'integrazione con i settori trasversali.



- SV1 - SMART PUBLIC GOVERNANCE
- SV2 - SMART ENERGY&ENVIRONMENT E SMART MOBILITY
- SV3 - SMART LIVING PLACES
- SV4 - SMART ECONOMY AND ENTERPRISES
- SV5 - BENI CULTURALI E TURISMO
- SV6 - SMART SECURITY AND SAFETY
- SV7 - SMART HEALTHCARE&WELFARE

- Per tali linee di intervento il documento individua:

- esempi di possibili interventi progettuali;
- le possibili ricadute di tali azioni progettuali;
- soggetti potenzialmente coinvolti e loro interessi;
- una prima ipotesi di larga massima di pianificazione della realizzazione del Piano;
- una possibile struttura di governance per la gestione collaborativa del Piano.

Considerato che le linee di azione individuate da questa prima bozza di Piano risultano in linea con gli altri strumenti di pianificazione approvati in precedenza dal questo Consiglio Comunale;

Preso atto che un'azione di studio della situazione esistente e pianificazione delle azioni future in ambito smart city, del tutto simile – anche se su scala più ampia – a quella intrapresa dal Comune di Prato, è stato avviato anche dalla Regione Toscana; e che il Comune di Prato, su invito della Regione, ha aderito a tale percorso regionale con l'approvazione, mediante D.G.C. n. 205 2017, di uno specifico protocollo d'intesa.

Ritenuto quindi di dover far propri i contenuti di tali documenti di pianificazione e di dover dare l'avvio, come previsto dal percorso ipotizzato da parte del Servizio che ha coordinato la stesura di tale Piano, ad una fase di partecipazione più ampia di quella ottenutasi con il citato town meeting / workshop del 21 Novembre 2016;

Ritenuto inoltre che tale percorso di partecipazione condivisione con la città delle linee di pianificazione in ambito smart city debba svolgersi, quanto più possibile, in sinergia con il percorso partecipativo posto in essere per l'approvazione del Piano Operativo di cui alla Delibera del Consiglio Comunale n. 86 del 2016, dal momento che le tematiche della smart city risultano connesse con quelle della pianificazione urbanistica del territorio cittadino.

Visti gli allegati:

- Allegato A - rapporto sullo stato di sviluppo della Smart City a Prato;
- Allegato B - linee guida e piano triennale per lo sviluppo della Smart City a Prato;



## Il Consiglio

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Sistema Informativo, Comunicazione e Partecipazione in data 13.07.2017, in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n° 1 "Affari generali, personale, sistema informativo e comunicazione" in data 20.07.2017;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

<b>Presenti</b>	<b>25</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>17</b> Santi, Biffoni, Sanzò, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, Alberti, Calussi, Bianchi, Vannucci, Tassi, Bartolozzi, Napolitano, Longobardi, Lombardi, Mennini.
<b>Astenuti</b>	<b>8</b> Berselli, Giugni, Pieri, Ciardi, Milone, La Vita, Capasso, Verdolini.

### **APPROVATA**

## Delibera

1. di individuare nel Piano "PRATO SMART CITY" una scelta strategica dell'Amministrazione Comunale dando indirizzo affinché sia acquisita e fatta propria in maniera trasversale dalle diverse Aree dell'Ente;
2. di approvare i documenti:
  - Allegato A - Rapporto sullo stato di sviluppo della Smart City a Prato;
  - Allegato B - Linee guida e piano triennale per lo sviluppo della Smart City a Prato;
  - Facenti parte integrante della presente deliberazione;
3. di dare mandato al Dirigente del Servizio "Sistema Informativo, Comunicazione e Partecipazione" di organizzare un percorso partecipativo per la condivisione con la città dei contenuti di tali documenti e per la raccolta di suggerimenti utili alla stesura di un documento di pianificazione definitivo;



4. di dare atto che tale percorso partecipativo dovrà svolgersi in sinergia con le attività di informazione, comunicazione e partecipazione previste dall'allegato A alla D.C.C. n. 86/2016 ("Documento di avvio del procedimento ex. L.R. 64/2014) con cui è stato avviato il procedimento per la redazione del Piano Operativo del Comune di Prato.

**(omissis il verbale)**

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi